



Ufficio Legislativo del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2022 - 0020304 /UDCP/GAB/UL del 12/12/2022 U
Fascicolo:INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 541 concernente *"Garanzie per il malato oncologico della sua "presa in carico" con percorsi di indagine diagnostica e prelievi pre-chemio in regime di "day service" presso la struttura a cui si è affidato".*

In ordine alla interrogazione in oggetto, a firma della Consigliera Maria Muscarà (Gruppo Misto), si trasmettono gli elementi di risposta della *Direzione Generale per la Tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale*. Si segnala, inoltre che l'atto di sindacato ispettivo in questione è di contenuto analogo al QT reg. gen. 199 del 7 dicembre u.s. .

MP

il Dirigente dell'Ufficio II - Analisi, studi e ricerche -
Luigi Galdi d'Aragona



Documento firmato da:
LUIGI GALDI
12.12.2022 11:53:37 UTC



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2022. 0606914 06/12/2022 10,46

Mitt. : 5004 DG Tutela della salute e del c...

Dest. : UFFICIO LEGISLATIVO DEL PRESIDENTE

Classifico : 50.4. Fascicolo : 56 del 2020



All' Ufficio Legislativo del Presidente
SEDE

Oggetto: Question time R.G. n. 199 "Garanzie per il malato oncologico della sua "presa in carico" con percorsi di indagine diagnostica e prelievi pre-chemio in regime di "day service" presso la struttura a cui si è affidato"

In merito all'interrogazione a risposta immediata in oggetto emarginata, con la quale si chiede quali altre azioni sono state susseguite dopo l'emanazione della delibera 470/2022 si rappresenta quanto segue riportato.

Con la DGRC n. 388 del 19/07/2022 e la successiva deliberazione n. 470 del 13/09/2022 è stato definito il sistema di garanzie della "presa in carico" dei malati oncologici, definendo l'insieme dei principi e delle regole che le Aziende Sanitarie della regione Campania devono mettere in atto, ivi compreso la riorganizzazione dei percorsi clinico-assistenziali.

In particolare, sulla base dei progressi scientifici, tecnologici e organizzativi e in campo farmacologico, si evidenzia una maggiore possibilità di erogare in regime ambulatoriale prestazioni attualmente effettuate in regime di ricovero.

Infatti, l'utilizzo del regime di Day Hospital (DH) per percorsi diagnostico-terapeutici, proprio in considerazione sia della durata del trattamento che della tipologia di prestazioni effettuate, risulta in molti casi inappropriato. Al trattamento del paziente oncologico si adatta, quindi, una modalità di gestione organizzativa della struttura ambulatoriale attivabile nei confronti di soggetti con problemi clinici complessi ma che non presentino condizioni tali da rendere appropriato il ricovero ospedaliero, per i quali è necessario impostare gli accertamenti diagnostici correlati alla patologia ed il relativo trattamento terapeutico.

I sopra menzionati provvedimenti nel definire la nuova modalità di erogazione delle cure chemioterapiche, hanno anche colto l'occasione per avviare un nuovo modello organizzativo, ovvero, la presa in carico dei pazienti oncologici, per i quali è prevista una modalità di erogazione strutturata tale da garantire l'erogazione da parte della struttura interessata di tutte prestazioni richieste nell'ambito del percorso assistenziale.

In altri termini, è stato prescritto ai Direttori Generali l'obiettivo non solo di modificare le modalità organizzative dell'erogazione delle cure al paziente oncologico, quali la chemioterapia, che dal regime di ricovero passa al regime ambulatoriale, ma anche di garantire agli stessi pazienti oncologici **una presa in carico totale** a partire dalla prescrizione su ricetta dematerializzata da parte del medico ospedaliero specialista che già al momento della visita in ambulatorio può prescrivere su ricetta dematerializzata sia gli esami diagnostici necessari per la diagnosi, che la successiva visita ambulatoriale, senza più inviare il paziente al Medico di medicina generale per la relativa prescrizione.

Si assiste, quindi, ad un notevole cambiamento organizzativo da parte delle strutture assistenziali in quanto non si tratta unicamente di trasferire dall'attuale regime di ricovero (day hospital) al regime ambulatoriale (day service) l'insieme delle prestazioni di chemioterapia e di follow-up dei pazienti oncologici, ma di riorganizzare l'insieme dei processi ospedalieri e distrettuali, nonché di modificare la cultura e i comportamenti di tutti gli attori coinvolti.

In questi ultimi mesi si è reso, pertanto, necessario:

- definire il modello organizzativo, omogeneo per tutto il territorio regionale, al fine di garantire l'erogazione in day service dei Pacchetti Ambulatoriali Coordinati e Complessi per le prestazioni di chemioterapia;
- individuare le singole prestazioni incluse nel percorso, i relativi codici regionali di riferimento, le tariffe a carico del Servizio Sanitario Regionale, nonché le specifiche tecniche dei flussi informativi che le aziende sanitarie devono alimentare;
- realizzare le condizioni organizzative e tecnico informatiche per la prescrizione di più prestazioni afferenti a branche specialistiche diverse in un'unica ricetta SSN, in numero non superiore a otto prestazioni per ricetta;
- di creare le condizioni tecniche per abilitare tutti i medici delle Aziende Sanitarie prescrittori su ricetta dematerializzata;
- di fare in modo che da un punto di vista informatizzato sia i MMG che gli specialisti ospedalieri e ambulatoriali possano facilmente fare riferimento ai PDTA emanati dalla ROC per la individuazione delle prestazioni diagnostiche da includere nei Day Service.

Alla luce di quanto innanzi rappresentato si può concludere che dall'inizio del nuovo anno l'insieme delle Aziende Sanitarie della nostra regione avvieranno tale complesso e importante processo di cambiamento.

Avv. Antonio Postiglione